

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL 09/04/2018

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DEL 09/04/2018

Oggi, in Pavia, presso la Sala del Consiglio, alle ore 14.00, sono convenuti i sotto indicati Signori, componenti le Delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale dell'Università:

| Rif | | | p | a | g |
|-----|----------------------------|--|---|---|---|
| 1 | PROF. PIETRO PREVITALI | Delegato Risorse Umane | X | | |
| 2 | DOTT.SSA EMMA VARASIO | Direttore Generale | X | | |
| 3 | DOTT.SSA LORETTA BERSANI | Direttore Vicario e Dirigente Area Risorse umane e finanziarie | X | | |
| 4 | DOTT.SSA POMICI ILEANA | Responsabile Servizio organizzazione e innovazione | | | X |
| 6 | SIG.RA VERRI ELISABETTA | Coordinatore R.S.U. | X | | |
| 7 | DOTT. GIGLIO SALVATORE | Componente R.S.U | X | | |
| 8 | DOTT.SSA MANCONI THERESE | Componente R.S.U | | | X |
| 9 | DOTT. UBERTI MARIA CARLA | Componente R.S.U esce alle ore 15.52 | X | | |
| 10 | DOTT. DE DONNO PIETRO | Componente R.S.U. | X | | |
| 11 | SIG. RAMAIOLI FRANCESCO | Componente R.S.U. | | X | |
| 12 | DOTT. PANIGADA ANDREA | Componente R.S.U. | X | | |
| 13 | DOTT. MALINVERNI GABRIELE | Componente R.S.U. | X | | |
| 14 | DOTT. BRERRA ROBERTO | Componente R.S.U. | X | | |
| 15 | SIG. MUSSI CESARE | Componente R.S.U. | | | X |
| 16 | SIG. DE PAOLIS GIUSEPPE | Componente R.S.U. | X | | |
| 17 | SIG.RA BEGOZZI MARINELLA | Componente R.S.U. | | | X |
| 18 | SIG. GIRONE GIUSEPPE | OO.SS. C.I.S.L.-UNIVERSITÀ | X | | |
| 19 | SIG. VICINI ANGELO | OO.SS. C.I.S.L.-UNIVERSITÀ | | X | |
| 20 | SIG.RA ZANONI BARBARA | OO.SS. C.I.S.L.-UNIVERSITÀ | | X | |
| 21 | SIG. SANTINELLI GIAMPIETRO | OO.SS. F.L.C.-C.G.I.L. | X | | |
| 22 | SIG. LUCENTE FRANCESCO | OO.SS. F.L.C.-C.G.I.L. | | X | |
| 23 | SIG. LUIGI DE LEONARDIS | OO.SS. F.L.C.-C.G.I.L. | X | | |
| 24 | DOTT. ZUCCA FABIO | OO.SS. U.I.L.-SCUOLA RUA esce alle ore 16.16 | X | | |
| 25 | SIG. MARCO MOSCARDINI | OO.SS. U.I.L.-SCUOLA RUA | X | | |
| 26 | DOTT.SSA PATRIZIA CHIARI | OO.SS. U.I.L.-SCUOLA RUA | X | | |

Sono presenti la dott.ssa Samantha Bisio e la sig.ra Marcellina Rega, del Servizio Organizzazione e innovazione. Sono inoltre presenti la sig.ra Miranda Parmesani del Servizio Pianificazione, programmazione e controllo, il dott. Andrea Verzanini del Servizio Trattamento economico e previdenziale.

La riunione è stata convocata dal Delegato per le Risorse Umane con nota del 03/04/2018 per la trattazione dell'ordine del giorno sotto indicato:

- 1. Approvazione verbale seduta precedente**
- 2. Accordo per il trattamento accessorio anno 2017**
- 3. Varie ed eventuali**

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL 09/04/2018

Il Delegato apre la seduta anticipando, con l'accordo dei presenti, la trattazione del punto **2. Accordo per il trattamento accessorio anno 2017**, proponendo di analizzare il documento inviato al tavolo. Invita le parti sindacali ad intervenire con le loro osservazioni.

La RSU informa che l'ipotesi di accordo inviata è stata approvata a maggioranza dalla RSU stessa e presenta al tavolo una proposta migliorativa. In merito ai 200.000€ indicati come quota da destinare, propone di far convogliare la metà sull'IMA, al fine anche di aumentare la quota base a 85€ lordi mensili, e di accantonare 100.000€ per le PEO, in previsione della definizione di un regolamento e di un sistema che nell'arco di un triennio permetta di attribuire le progressioni orizzontali alla maggior parte dei dipendenti. In merito all'art. 88 c. 2, chiede che vengano rese note le modalità con cui sono definiti gli incarichi 2018 e l'elenco degli stessi. Aggiunge che non è stato inviato il documento relativo ai criteri per l'attribuzione degli incarichi presentato durante la seduta di contrattazione del 19 dicembre scorso. Chiede, inoltre, conferma che sull'importo del fondo comune non sia stata applicata alcuna trattenuta a fini previdenziali.

Il Delegato invita ad inviare alle parti sindacali la presentazione relativa ai criteri per l'attribuzione degli incarichi, illustrata dalla dott.ssa Pomici durante la seduta del 19/12/2017.

Il Direttore generale precisa che per le Aree dirigenziali è stato applicato un modello che per ogni struttura ha considerato il numero di processi e gli incarichi gestionali presenti. Per i Dipartimenti, sono state individuate due figure, una amministrativo-gestionale che svolge un'attività di supporto al segretario e una di coordinamento tecnico. Una volta definito il quadro generale, è stato chiesto ai responsabili di individuare gli incarichi per la propria struttura. Dopo una fase di revisione e confronto con i responsabili, si procederà alla pesatura degli incarichi. Sulla base di quanto destinato in sede di contrattazione, sarà poi definita la relativa indennità spettante. Precisa che l'incarico riguarderà l'anno solare 2018, avrà quindi decorrenza dal 1/1/2018.

La UIL rileva alcune criticità. In particolare, ritiene che si dovrebbe tenere conto della specificità dei singoli dipartimenti, auspica pertanto che il criterio illustrato risulti meno rigido in fase di applicazione, soprattutto per l'individuazione del coordinatore tecnico. Aggiunge che una maggiore flessibilità sarebbe importante anche per le Aree dirigenziali, in quanto l'indicazione di un numero preciso di posizioni comporta l'esclusione di alcune persone che comunque svolgono funzioni di responsabilità. Ritiene, inoltre, che si dovrebbe prevedere un riconoscimento esplicito degli incarichi previsti dalla legge, con relativo riconoscimento economico.

La CGIL ribadisce la disponibilità come CGIL e CISL a discutere una bozza di ipotesi basata sui criteri precedenti e chiede come si intenda procedere. Ritiene che siano presenti alcune criticità, che tuttavia non ostano la firma dell'ipotesi di accordo. Sottolinea che l'elenco degli incarichi appare risicato. Sottolinea l'importanza di esplicitare i criteri per l'individuazione degli incarichi e aggiunge che in prospettiva l'individuazione di due soli incarichi per ciascun dipartimento potrebbe creare delle disparità con le aree dirigenziali.

Il Direttore Generale ribadisce la necessità di intervenire al fine di normalizzare la situazione pregressa relativa agli incarichi di responsabilità, che si sono stratificati e consolidati negli anni senza l'utilizzo di criteri organizzativi omogenei. Il numero degli incarichi è stato definito tenendo conto delle risorse storicamente destinate alle indennità di responsabilità, per cui è stato necessario definire un tetto al numero di incarichi attribuibili in ogni struttura. Sottolinea che si tratta di incarichi annuali, quindi rivedibili ogni anno, a seguito di eventuali cambiamenti organizzativi o in base a specifici progetti da attivare. Essendo stato fatto un lavoro di ricognizione e analisi approfondito, l'amministrazione sta ultimando la definizione delle posizioni organizzative alle quali riconoscere l'attribuzione. Il relativo elenco sarà reso noto quando ultimato.

Il Delegato propone di riformulare la parte dell'Ipotesi relativa all'art. 88 c. 2, indicando i criteri per l'individuazione dei destinatari di tale indennità ma senza far riferimento agli incarichi 2018. Ribadisce che non ci sono i tempi necessari per presentare l'elenco degli incarichi 2018, ma che il Direttore si impegna ad individuarli a breve.

La RSU concorda che non sia indispensabile avere in questa fase l'elenco degli incarichi 2018.

La CGIL auspica che per il 2018 sia possibile riallineare i tempi, discutendo quindi l'ipotesi di accordo prima della fine dell'anno.

Il Delegato ricorda le problematiche riscontrate dalla certificazione del fondo 2014 ad oggi, ribadendo che i ritardi non sono imputabili all'inerzia dell'Amministrazione. Coglie l'occasione per sottolineare l'impegno dei colleghi che hanno lavorato con dedizione su queste tematiche.

La sig.ra Parmesani, riprendendo la richiesta della RSU, precisa che tutti gli importi indicati sono lordo dipendente. Aggiunge che al Fondo comune di Ateneo è stato applicato solo l'8,5% di oneri, secondo quanto definito dall'Accordo dello scorso anno.

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL 09/04/2018

La CGIL rileva l'aumento delle risorse da distribuire come fondo comune di ateneo rispetto all'anno precedente.

La sig.ra Parmesani sottolinea il carattere straordinario di tale aumento, che quindi non permarrà nei prossimi anni. Spiega che alla quota di fondo comune 2017 sono state aggiunte le somme non erogate nell'anno precedente e quelle che erano state prudenzialmente accantonate per gli oneri.

Il Delegato invita le parti sindacali a presentare le eventuali ulteriori osservazioni.

La UIL ribadisce la volontà di giungere alla firma dell'Ipotesi, introducendo alcuni correttivi. Propone di rivedere i limiti indicati nelle decurtazioni da applicare al personale titolare di incarichi percettore di conto terzi. Chiede di specificare la composizione della Commissione che effettuerà la valutazione degli ALS. Chiede, inoltre, che sia prevista l'esclusione dall'IMA premiale solo in caso di sanzione superiore al rimprovero scritto e non superiore al rimprovero verbale, come indicato. Sulla parte relativa al Fondo per il personale di categoria EP, chiede che, a conclusione della frase riepilogativa a pag. 11, venga indicata una tempistica per l'erogazione del conguaglio delle indennità previste.

La CISL propone di specificare l'anno cui si riferisce il personale in servizio utilizzato per l'assegnazione del budget per l'IMA premiale alle strutture. Chiede di prevedere uno specchietto in cui siano evidenziate le entrate per conto terzi e per contratti comunitari. Chiede, inoltre, se è possibile utilizzare i dati della rilevazione ABC ai fini della distribuzione del fondo comune di ateneo.

Il Direttore Generale precisa che la rilevazione ABC viene effettuata per altre finalità, per cui non può essere utilizzata per la distribuzione del Fondo comune di ateneo. Aggiunge che, come già detto nella precedente seduta, l'amministrazione proporrà che a partire dal 2018 transitino dal Fondo di contrattazione tutte le risorse derivanti dal conto terzi.

La RSU chiede che venga tolto il riferimento a più di due trasferimenti per disagio ambientale tra i motivi di esclusione dall'erogazione dell'IMA premiale.

Concluso il giro di interventi, il Delegato riprende le richieste indicate dalle parti sindacali.

Si apre la discussione in merito alla destinazione delle somme indicate nella bozza di ipotesi come "ancora da destinare".

La sig.ra Parmesani sottolinea che è necessario tenere conto della diversa natura delle PEO, che devono essere coperte da risorse fisse, rispetto ad altre indennità quali ad esempio l'IMA.

La UIL auspica che si possano destinare più risorse possibile alle PEO.

La RSU sottolinea che il nuovo CCNL prevede la stabilizzazione dell'IMA, da qui la richiesta di aumentare le risorse destinate a tale istituto, aumentando la parte fissa e lasciando comunque un margine per la parte premiale. Ritiene che per le PEO si dovrebbe fare una proiezione delle progressioni attribuibili nel triennio.

La CGIL rileva la difficoltà di individuare la scelta migliore per i dipendenti in una situazione con molte variabili ancora da definire. Ricorda che a breve sarà firmato il nuovo CCNL e che non è ancora stato approvato il decreto attuativo che prevede la possibilità di aumentare il fondo di contrattazione per gli atenei virtuosi. Chiede la disponibilità dell'Amministrazione a ragionare sulle PEO su un orizzonte temporale annuale.

Il Direttore generale ritiene fattibile ipotizzare un piano triennale di PEO, destinando ogni anno una quota del fondo alle progressioni orizzontali. Sottolinea che la quota fissa dell'IMA 2017 è già stata erogata e ribadisce la natura premiale di tale istituto, natura che comunque non sarà superata dal nuovo CCNL. Rileva la criticità di destinare una quota elevata ad un istituto che verrà stabilizzato con il nuovo CCNL, introducendo quindi un vincolo anche per il futuro.

Il Delegato ricorda che l'attuale tavolo di contrattazione ha già aumentato la quota base dell'IMA. Ritiene che la scelta tra IMA e PEO può risultare controversa, sia per la diversa natura degli istituti contrattuali sia per le diverse tempistiche di fruizione da parte dei dipendenti. Sentire le richieste di parte sindacale, propone di destinare ulteriori 100.000€ all'indennità fissa mensile e 100.000€ alle PEO, nonché di aumentare la quota base dell'IMA a 60€ mensili.

Le parti concordano.

Il Direttore generale sottolinea che la quota IMA aggiuntiva rispetto a quella base è di carattere premiale, per cui ritiene opportuno mantenere i criteri di esclusione indicati.

La parte pubblica ritiene pertanto di non attribuire la quota premiale dell'IMA a coloro che hanno avuto una sanzione disciplinare superiore al rimprovero verbale e che sono stati interessati da più di due trasferimenti non dovuti a provvedimenti di riorganizzazione in un anno. Accoglie la richiesta di riformulare tale passaggio, togliendo il riferimento al disagio ambientale.

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL 09/04/2018

La dott.ssa Uberti esce alle ore 15,52.

Si prosegue con l'analisi delle richieste di parte sindacale.

Il Delegato riprende la richiesta della UIL relativa alla modifica delle cifre previste per le decurtazioni da applicare al personale titolare di incarico che percepisce conto terzi.

La RSU sottolinea che si tratta dell'unica forma di perequazione attualmente prevista, ritiene pertanto non equo penalizzare ulteriormente i colleghi già interessati dalla decurtazione. Aggiunge che tali limiti dovranno essere ridefiniti nel momento in cui si andranno ad introdurre dei criteri di perequazione generale.

Il Delegato concorda circa l'opportunità di non intervenire in questa fase. Ricorda l'attività svolta da gruppo di lavoro conto terzi, cui si dovrà dare continuità. Ritiene che la discussione su questo punto dovrà essere ripresa in sede di accordo 2018.

Il Delegato precisa che la Commissione incaricata della valutazione dell'attività degli ALS è già stata nominata. Verrà inserito nel testo dell'Accordo il riferimento del provvedimento di nomina della Commissione.

In merito alla richiesta della UIL di indicare una tempistica per l'erogazione del conguaglio dell'indennità di posizione e dell'indennità di risultato, il Delegato precisa che non ritiene opportuno inserire delle clausole temporali per i pagamenti, che tra l'altro riguarderebbero solo una categoria di personale.

La CGIL ritiene non usuale inserire delle scadenze temporali in un accordo, in quanto rientrano nella gestione amministrativa. Aggiunge che, nel caso venga inserito uno scadenziario, non dovrebbe riguardare esclusivamente il personale di categoria EP.

Il Direttore generale precisa che dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione e la firma dell'Accordo si procederà con l'erogazione delle indennità previste. Aggiunge che le parti premiali potranno essere erogate una volta conclusa la valutazione riferita all'anno 2017.

Il Delegato ritiene di togliere la frase riepilogativa relativa all'erogazione delle indennità per il personale di categoria EP, in quanto di fatto ripetitiva rispetto a quanto indicato nel testo dell'ipotesi.

Il Delegato riepiloga quanto concordato. Aggiunge che verrà inviato il testo dell'Ipotesi, con evidenziate le modifiche, in modo che siano immediatamente individuabili. Una volta raggiunto il consenso di tutti, si procederà a convocare le parti per la firma disgiunta.

La UIL legge e consegna la dichiarazione da allegare all'Ipotesi di accordo.

Il dott. Zucca esce alle ore 16,16.

Si procede con il punto **1. Approvazione verbale seduta precedente**

Il verbale relativo alle sedute del 26/03 è approvato con le modifiche e integrazioni inviate da CGIL, CISL e RSU.

La RSU chiede se è confermata la volontà dell'Amministrazione, espressa nella scorsa seduta, di mettere a disposizione la propria piattaforma per sondaggi sindacali, a seguito di richiesta congiunta di tutte le parti sindacali.

Il Delegato conferma tale disponibilità, purché la richiesta venga inviata con le idonee modalità.

Si continua con il punto **3. Varie ed eventuali.**

La RSU riprende il quesito anticipato via mail, in cui si chiede se sono stati avviati i contatti con il CLA in merito al processo di valutazione per il personale di categoria CEL.

Il Direttore generale ricorda che il primo scatto avrà decorrenza dal 2019. Ritiene importante un coordinamento con il CLA su questo tema. Gli uffici provvederanno a contattare il Dirigente Davide Barbieri, in modo da definire il quadro della situazione.

La RSU ringrazia per l'invio della Circolare INPS. Ritiene tuttavia che sarebbe necessario inviare un chiarimento a tutti i colleghi.

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL 09/04/2018

La CGIL chiede che venga comunicato al personale cosa fare in caso un dipendente rilevi anomalie nella propria situazione contributiva.

Il Direttore generale ribadisce che gli uffici stanno verificando le posizioni di tutti i colleghi prossimi alla pensione e che non esiste il problema di mancata regolarità contributiva per nessun dipendente dell'Ateneo. Aggiunge che l'Ateneo è impegnato in una sperimentazione con CINECA per la sistemazione automatica delle posizioni non correttamente registrate nelle banche dati INPS. Le anomalie verranno corrette dall'amministrazione in tempo utile, non esiste quindi la necessità di segnalazioni/interventi da parte dei singoli.

L'incontro termina alle ore 16,25.

Il Segretario
(dott.ssa Samantha Bisio)

Il Delegato alle Risorse umane
(Prof. Pietro Previtali)